

UNIONE DEI COMUNI MONTANI

"ALTA VAL D'ARDA"

Provincia di Piacenza

.....

SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE DELL'UNIONE

DETERMINAZIONE N. 23

DEL 30.01.2026

Oggetto: servizio di prevenzione e protezione – affidamento di incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione – RSPP.

CIG: BA3A6757F3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

- che i Comuni Castell'Arquato, Lugagnano V.A., Morfasso e Vernasca hanno conferito all'Unione dei Comuni "Alta Val d'Arda" le funzioni di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali a decorrere dal 01/01/2016;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art. 31, comma 1, che stabilisce «...il datore di lavoro organizza il servizio di prevenzione e protezione all'interno dell'azienda, o dell'unità produttiva, o incarica persone o servizi esterni...» precisando, al successivo punto 2, che «...i responsabili dei servizi, interni o esterni...devono possedere le capacità e i requisiti professionali ...»;

Visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, all'art. 17, che stabilisce inoltre, che il datore di lavoro non può delegare le seguenti attività: a) la valutazione di tutti i rischi con la conseguente elaborazione del documento previsto dall'articolo 28; b) la designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Visto che, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è una figura obbligatoria cardine del sistema di gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro;

Considerata l'importanza del particolare rapporto di collaborazione, anche fiduciario, tra Datore di Lavoro e RSPP;

Atteso che:

- in base all'art. 62, comma 1 del D.lgs. 36/2023, le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti;

- l'art. 50, comma 1, let. b del D.Lgs. 36/2023, stabilisce che per gli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, le stazioni appaltanti procedono ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

Visto l'art. 1, comma 130, della Legge 145 del 30/12/2018 (Legge di bilancio 2019) ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Considerato pertanto che sussistono i presupposti per l'affidamento della fornitura in via diretta, senza esperimento di procedura comparativa, accertata la congruità dell'offerta in merito alle prestazioni specifiche richieste;

Visto l'articolo 163 del D.lgs.267/2000 e s.m.i., di disciplina dell'esercizio provvisorio e gestione provvisoria del bilancio;

Visto in particolare il comma 5 del citato articolo 163, secondo il quale " *nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:*

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) *carattere continuativo o necessarie a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*"

RILEVATO che la spesa oggetto della presente determinazione presenta carattere continuativo o necessario a garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti;

VERIFICATA la compatibilità della spesa oggetto del presente provvedimento con i vincoli di cui all'articolo 163, comma 5, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267, in quanto l'impegno comporta pagamenti mensilmente non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio 2026/2028 definitivamente assestato al corrispondente programma per l'annualità 2026;

VISTO il documento unico di regolarità contributiva;

VISTI:

- L'art. 107 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o servizio;
- Il Decreto del Presidente dell'Unione n. 1 del 05.01.2026 di nomina del Responsabile del Servizio Sociale Territoriale dell'Unione;

DETERMINA

- di impegnare la spesa complessiva di € 1.342,00 (€ 1.100,00+ 22%) all'intervento n. 10120308/1 - voce: "servizi per adempimenti di sicurezza sul lavoro" del Bilancio annualità 2026 in fase di predisposizione;
- di affidare l'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione - RSPP alla Ditta Asia con sede in via Grazia Cherchi 49/51 a Piacenza;
- di dare atto che si provvederà alla liquidazione amministrativa delle spese dietro presentazione di regolare fattura, senza ulteriore apposito atto formale, a seguito del riscontro della regolarità delle prestazioni effettuate e della rispondenza delle stesse ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, ad avvenuta acquisizione di DURC regolare;
- di dare atto che gli oneri economici derivanti dal presente provvedimento risultano a carico dei Comuni dell'Unione secondo i criteri di riparto stabiliti;
- di trasmettere la presente ai sensi c. 7 art. 183 D.Lgs. N. 267/2000 al Responsabile del Servizio Economico Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di dare atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i, nonché l'assenza di qualsivoglia situazione di incompatibilità o di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Clarissa Concarini



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 147 bis comma 1, 153 comma 5 e 183 comma 7 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 appone il visto di regolarità contabile e attesta la copertura finanziaria della spesa
L'impegno contabile è stato registrato in data odierna.

Castell'Arquato, 30.01.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Mariarosa Rigolli

